

CITTA' DI TRECATE
Provincia di Novara

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DELLE AREE VERDI COMUNALI
ANNO 2014

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

- Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto
- Art. 1.3 - Modalità di stipulazione del contratto
- Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 1.5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- Art. 1.6 - Spese contrattuali, imposte, tasse
- Art. 1.7 - Cauzione provvisoria
- Art. 1.8 - Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva
- Art. 1.9 - Riduzione delle garanzie
- Art. 1.10 - Assicurazione a carico dell'impresa
- Art. 1.11 - Stipula del contratto

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

- Art. 2.1 - Gestione dell'appalto
- Art. 2.2 - Direzione Tecnica
- Art. 2.3 - Recapiti dell'Appaltatore
- Art. 2.4 - Squadre di lavoro
- Art. 2.5 - Oneri specifici relativi alla gestione delle squadre di lavoro
- Art. 2.6 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE ED ECONOMICA DEL CONTRATTO

- Art. 3.1 - Consegna generale dei lavori
- Art. 3.2 - Penale per il ritardo
- Art. 3.3 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali
- Art. 3.4 - Fallimento dell'appaltatore
- Art. 3.5 - Pagamenti in acconto e a saldo
- Art. 3.6 - Compensi all'appaltatore per danni cagionati da forza maggiore

CAPO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 4.1 - Disposizioni finali
- Art. 4.2 - Controversie

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali, indicate nell'Allegato elenco; gli interventi necessari consistono nel taglio e raccolta dell'erba, sagomatura siepi, taglio polloni, interventi di diserbo e raccolta foglie secche in tutte le superfici di verde pubblico cittadino, compreso il conferimento e lo smaltimento degli scarti vegetali alle destinazioni finali, incluso corrispettivo di smaltimento.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio annuale, previsto dall'appalto ammonta ad € 118.000,00 (di cui € 2.000,00= per oneri della sicurezza).

Gli importi comprendono tutte le spese, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisori nessuno escluso, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, con oneri a Vs. carico e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Nei prezzi è compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato.

Art. 1.3 - Modalità di stipulazione del contratto

Il servizio inizierà il 01.04.2014 e si svolgerà fino al 31.12.2014. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica.

Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;
- b) il presente capitolato speciale d'appalto;
- c) D.U.V.R.I.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi e in particolare:

- la D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

Art. 1.5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Art. 1.6 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- oneri per conferimento e smaltimento scarti vegetali alle destinazioni finali.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono IVA esclusa.

Art. 1.7 – Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'articolo 75, comma 1, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2 per cento (un cinquantesimo) dell'importo preventivato del servizio da appaltare, compreso oneri per la sicurezza, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Art. 1.8 – Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art.113, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fidejussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per la scadenza dell'appalto; essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltante di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 1.9 – Riduzione delle garanzie

Secondo quanto previsto dall'art. 40 comma 7 e art. 75 comma 7 D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., l'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, purchè riferiti univocamente alla tipologia di lavori della categoria prevalente.

Anche l'importo della garanzia fideiussoria definitiva è ridotto al 50 per cento per l'appaltatore in possesso delle medesime certificazioni o dichiarazioni di cui al comma precedente.

In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni sia comprovato dall'impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un numero di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico-organizzativi complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

Art. 1.10 – Assicurazione a carico dell'impresa

Ai sensi dell'articolo 129, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di inizio appalto e cessa alla data del 31.12.2014. Le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'IVA e deve:

- prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;
- prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regola dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art. 1665 del codice civile.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 e deve:

- prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;

- prevedere la copertura dei danni biologici;

- prevedere specificatamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori:

La garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 95 del regolamento generale e dall'art. 37, comma 16, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 1.11 – Stipula del contratto

Prima della stipulazione del contratto di appalto, l'aggiudicatario provvederà a consegnare all'amministrazione aggiudicante, entro e non oltre 15gg. dalla semplice richiesta, la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 79 D.Lgs 163/2006 s.m.i.

Nel contratto sarà dato atto che l'Impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente capitolato speciale. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante, provvederà alla riscossione della cauzione provvisoria e procederà ad una nuova aggiudicazione.

Il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Le quantità delle aree ove andranno eseguite le prestazioni, potranno variare in aumento o diminuzione, a seconda di sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero necessarie.

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

Art. 2.1 – Gestione dell'appalto

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi affidategli in perfetto stato. Dovrà effettuare tanti tagli quanto necessari a non far superare l'altezza di cm 10 dell'erba. L'appalto non sarà pertanto strutturato con un rigido cronoprogramma da rispettare, ma dovrà essere impostato a seconda delle condizioni atmosferiche che determinano o meno la crescita dell'erba.

In caso di eventi per manifestazioni pubbliche o altro, vi verranno comunicate con anticipo le date e pertanto il Vostro cronoprogramma potrà subire variazioni.

In tutte le aree affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione oltre alla crescita dell'erba anche alla necessaria sagomatura di eventuali siepi, all'eliminazione dei polloni dalle piante, alla rimozione di eventuali rami caduti a causa di temporali e al termine di ogni intervento alla rimozione della totalità del materiale di risulta a proprio carico. Sarà necessario predisporre uno specifico piano per lo smaltimento del materiale, che potrete concordare direttamente con il Consorzio Basso Novarese, gli oneri di smaltimento saranno totalmente a Vs. carico.

Soprattutto nei mesi autunnali, sarà necessario procedere alla raccolta delle foglie, in tutte le aree assegnate.

L'operazione dovrà essere svolta a seconda della necessità schierando un numero di maestranze sufficienti a mantenere le aree in perfetto stato. Le foglie dovranno poi essere smaltite a Vs. carico.

Per quanto riguarda la viabilità, sarà necessario effettuare sfalci del verde su tutte le vie indicate nell'elenco allegato alla presente.

Il servizio di manutenzione delle aree verdi cittadine prevede le seguenti modalità di esecuzione per ciascuna delle tipologie di intervento:

1. Taglio delle superfici prative: *tale operazione comprende il taglio a mano o con mezzi meccanici rasaerba o decespugliatore, di tutte le superfici prative o zone erbose con una altezza di taglio dell'erba che può variare da un minimo di cm 3 a un massimo di cm 10 dal suolo, avendo cura di non danneggiare in alcun modo i fusti degli alberi, o le ramificazioni principali degli arbusti; il taglio deve essere effettuato previa pulizia ed asporto del materiale di risulta, di pietre o di qualsiasi altro materiale improprio, anche su terreni in scarpata o ricchi di asperità. L'erba falciata dovrà essere opportunamente rastrellata, asportata e conferita in discarica, a cura e spese a carico dell'Appaltatore;*

2. Potatura e rasatura di siepi, rosai e specie fiorifere: *dovrà essere eseguita a regola d'arte, su piante site in qualunque posizione, anche su terreni in scarpata, di qualsiasi natura e dimensione. La rasatura dovrà essere effettuata mediante tagli netti di getti dell'anno o anche di periodi precedenti; si dovrà altresì provvedere alla squadratura delle stesse seguendo i profili originari, nonché all'estirpo di qualunque infestante erbacea o arbustiva inserita nella struttura della siepe, compresa l'eliminazione di ceppaie di specie arbustive o sarmentose. I materiali di risulta dovranno essere completamente eliminati ed asportati, ivi compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro), presente presso le siepi. Tutto il materiale di risulta dovrà essere conferito in discarica a cura e spese dell'appaltatore;*

3. Diserbo delle superfici pavimentate e loro pulizia: *il diserbo comprende l'eventuale zappettatura e l'estirpazione a mano delle erbe e delle relative radici, o l'eventuale diserbo eseguito anche con mezzi meccanici ad esclusione dell'uso di sostanze chimiche - nonché la successiva rastrellatura e pulizia, raccolta ed asporto del materiale di risulta in discarica a cura e spese dell'Appaltatore;*

4. Taglio ed asporto delle specie rampicanti: *tale operazione prevede l'eliminazione di tutte le specie sarmentose rampicanti ritenute infestanti cresciute sui tronchi degli alberi e sulle strutture murarie mediante taglio ed estirpo delle stesse per una altezza fino a 6 m da terra, compresa la parte cresciuta sul terreno. L'intervento comprende inoltre il concentramento, l'asporto del materiale di risulta ed il conferimento in discarica a cura e spese dell'Appaltatore.*

5. Eliminazione di specie ritenute infestanti o invadenti di qualsiasi tipo: tale operazione prevede il taglio e l'estirpo a mano o con mezzi meccanici di tutti gli arbusti o alberi ritenuti infestanti e cresciuti spontaneamente; il taglio dovrà essere eseguito il più possibile a raso, e comprende anche l'eliminazione delle ceppaie di diversa natura eventualmente presenti. Tutti i materiali di risulta dovranno essere completamente eliminati, asportati e conferiti in discarica, ivi compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro) già presente in sito a cura e spese dell'Appaltatore;

6. Asporto e smaltimento del materiale di risulta: tutto il materiale vegetale di risulta derivante dalle operazioni previste nel presente Capitolato, in luogo del conferimento in discarica, potrà essere fatto smaltire, mediante procedimento di cippatura con successivo trasporto del cippato in località destinata.

L'onere dell'intervento rimane a carico e a spese dell'Appaltatore;

7. Spollonatura e potatura delle alberature: tale operazione prevede l'eliminazione mediante taglio dei ricacci o polloni basali e il taglio dei rami lungo il tronco delle alberature fino ad un'altezza massima di 4 m, il taglio deve essere effettuato raso al tronco e al terreno con asporto a discarica del materiale di risulta a carico e spese dell'Appaltatore;

8. Taglio a raso della vegetazione e taglio erba a bordo strada: tale operazione comprende l'eliminazione mediante il taglio a mano o con mezzi meccanici oppure mediante l'estirpo, quando necessario, di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade per una larghezza fino a 1 metri, compreso lo sfalcio e l'abbattimento di piante secche o pericolanti. L'intervento comprende anche la potatura di rimonda dei rami secchi e pericolosi o che comunque costituiscano intralcio o pericolo alla libera circolazione di mezzi o persone nelle strade adiacenti, da eseguirsi su cespugli, arbusti ed alberi di qualsiasi altezza anche a distanza superiore a 1 metri dal bordo strada per un'altezza di lavoro (o di esecuzione del taglio) inferiore a 5 m. dalla base della pianta. I materiali di risulta derivanti da tali operazioni, salvo prescrizioni diverse impartite in sito, dovranno essere completamente eliminati mediante asporto e conferimento a discarica a carico dell'Appaltatore, compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro) presente presso la fascia stradale.

Sarà necessario il taglio dell'erba cresciuta sul bordo strada facendo attenzione ai seguenti criteri:

- qualora ci fosse un fosso dovrà essere tagliata l'erba del bordo strada e del fosso;
- qualora il ciglio strada fosse in piano e si è in presenza di un'abitazione privata sarà necessario eseguire il taglio fino al cambio di proprietà;
- qualora ci si trovi in un'area incolta il ciglio strada dovrà essere tagliato per 1 metri;
- qualora il ciglio strada fosse in forte salita sarà necessario il taglio della scarpata fino a 1 metri di altezza;

Cespugli, sterpaglie e rovi saranno equiparati all'erba, mentre qualsiasi albero dovrà essere lasciato intatto, andrà rimosso solo se secco o privo di alcuna vegetazione.

9. Asporto di piante schiantate o secche in piedi: l'operazione comprende l'asporto di piante schiantate o secche in piedi nelle zone di intervento compreso l'asporto di tutto il materiale di risulta derivante da tale operazione ed il suo conferimento a discarica a cura e spese dell'Appaltatore;

10. Riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali : tale operazione comprende la pulizia dalle malerbe nei vialetti;

11. Raccolta e asporto dei materiali non vegetali : l'intervento comprende la raccolta e la pulizia dai materiali impropri sulle superfici interessate dalla manutenzione e conferimento in discarica di tutto il materiale di risulta a carico dell'Appaltatore.

Art. 2.2 - Direzione Tecnica

Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere nominati dall'Appaltatore un coordinatore, con appropriato titolo di studio e comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre lavorative. Dotato altresì di nomina, da parte dell'Appaltatore, quale Responsabile Operativo della Sicurezza del Cantiere e per l'espletamento di tutte le procedure connesse alla contabilità, alla sospensione e ripresa dei lavori e, più in generale, alla gestione di ogni fase dell'appalto fino alle verifiche di: collaudo e/o regolare esecuzione delle opere.

Tali nomine devono essere comunicate prima dell'inizio dei lavori al Direttore dei Lavori ed al Responsabile del Procedimento e, ogni variazione dei nominativi dovrà essere comunicata tempestivamente alla Direzione Lavori.

L'Amministrazione potrà esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'articolo 4 del DM 145/00.

Il Direttore Tecnico, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti nominati dall'Impresa. Tali nominativi dovranno essere comunicati alla Direzione Lavori.

Art. 2.3 - Recapiti dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

a. *telefono cellulare* del Direttore Tecnico: dovrà garantire la propria reperibilità in tutti i giorni lavorativi;

b. *telefono fisso* presso l'ufficio operativo: dovrà essere garantita la ricezione di chiamate presso la postazione telefonica fissa tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;

c. *fax*: dovrà essere garantita la ricezione di fax 24 ore su 24. La ricezione dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì in particolare nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 15:00. Ogni variazione dei recapiti dovrà essere comunicata tempestivamente alla Direzione Lavori;

d. *posta elettronica*: la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì in particolare nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 15:00.

Le segnalazioni riguardanti eventuali manifestazioni, il giorno di inizio delle scuole o di qualsiasi necessità verranno segnalate per iscritto, tramite fax o posta elettronica.

Non si dovranno verificare invece segnalazioni riguardo a lamentele dei cittadini causa dimenticanza di aree verdi o sfalci su pubbliche vie, in questo caso si procederà come previsto al punto 3.2 del presente capitolato.

Art. 2.4 - Squadre di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori previsti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà essere in grado di mettere a disposizione un numero adeguato di squadre di intervento al fine di eseguire contemporaneamente più operazioni previste per la giornata.

Le squadre dovranno essere coordinate dal coordinatore, e dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento delle lavorazioni previste.

La squadra ideale dovrà essere formata da almeno due persone, di cui un operaio indicato come referente interno della squadra ovvero Capo Squadra.

Tutte le squadre di lavoro dovranno essere attrezzate secondo la tipologia dell'intervento con:

- mezzi di trasporto ed attrezzatura necessaria per svolgere le attività a loro richieste;
- materiali edili necessari di caratteristiche ed in quantità adeguate;
- dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per le opere da eseguire.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito ai lavori.

L'Appaltatore dovrà inoltre curare il regolare impiego dei mezzi e delle attrezzature, nonché l'osservanza delle prescrizioni generali e particolari contenute nei piani per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 2.5 - Oneri specifici relativi alla gestione delle squadre di lavoro

È contrattualmente stabilito che la gestione delle squadre di lavoro e degli accessi alle aree di cantiere sarà diretta responsabilità del Direttore Tecnico e del Capo Cantiere nominati dall'Appaltatore.

Sono da ritenersi contrattualmente vincolanti, compensati dagli oneri generali compresi nei prezzi unitari di contratto i seguenti oneri:

- a. ai sensi del comma 3 dell'articolo 36-bis del DL 223/06, coordinato con la legge di conversione Legge 248/06, il personale occupato nelle squadre dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La violazione delle disposizioni sopra dette comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste, anche grave inadempimento in materia di sicurezza;
- b. l'Appaltatore, nella figura del Direttore Tecnico o del Capo cantiere deve provvedere a comunicare, prima della consegna generale dei lavori, alla Direzione Lavori e all'eventuale Coordinatore della Sicurezza, i nominativi del personale componente le squadre di lavoro. Tale comunicazione dovrà essere aggiornata ad ogni variazione del personale impiegato.

Art. 2.6 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

Oltre agli eventuali inadempimenti contrattuali accertati dalla Direzione Lavori nel corso dei lavori verrà considerato grave inadempimento contrattuale il verificarsi di una delle seguenti casistiche:

- a. mancata nomina del Direttore Tecnico o sostituzione dello stesso in corso d'opera con individuo privo dei titoli e delle capacità richiesti;
- b. mancata nomina del Capo Cantiere o sostituzione dello stesso in corso d'opera con individuo privo dei titoli e delle capacità richiesti;
- c. mancata costituzione o mancato mantenimento dei recapiti;
- d. mancanza di personale e attrezzatura adeguata;

La Direzione Lavori provvederà a comunicare il verificarsi di una delle situazioni di cui al comma precedente al Responsabile del Procedimento, il quale potrà promuovere l'avvio della procedura di cui all'articolo 136 del Dlgs 163/06 e ss.mm.ii.

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE ED ECONOMICA DEL CONTRATTO

Art. 3.1 - Consegna generale dei lavori

Dalla data di inizio dei lavori, a partire dal 01.04.2014, decorreranno i termini di durata contrattuale, salvo imprevisti.

Art. 3.2 - Penale per il ritardo

La penale, trova applicazione nei casi riportati di seguito:

- a. Qualora in un'area venga rilevata l'altezza dell'erba superiore ai 10 cm ed il giorno successivo la segnalazione nessuna squadra sarà presente per il ripristino della situazione (in numero sufficiente a sanare a breve e con adeguata attrezzatura). Se l'inconveniente verrà rilevato su più aree l'ammontare della penale verrà moltiplicato a seconda del numero di aree, indipendentemente dalla loro dimensione. Penale corrispondente € 100,00 giornaliera.
- b. Analoga situazione al punto a) qualora venga segnalata erba alta su pubbliche vie ed il giorno successivo la segnalazione nessuna squadra sarà presente per il ripristino della situazione (in numero sufficiente a sanare a breve e con adeguata attrezzatura); più sono le vie segnalate, più l'ammontare della penale verrà moltiplicata a seconda del numero di vie. Penale corrispondente € 100,00 giornaliera.
- c. Qualora venga segnalata una manifestazione o una particolare esigenza e l'Appaltatore non provveda a sistemare l'area entro la data prestabilita. La penale corrisponde a € 500,00.

Le penali saranno comunicate in forma scritta all'appaltatore, il quale potrà contestarle sempre in forma scritta nei successivi 3 giorni.

Allo scadere del mese in corso, saranno contabilizzate le penali in detrazione in occasione del primo pagamento successivo all'evento.

Qualora l'Appaltatore non provveda alla sistemazione dell'area segnalata, nei successivi 3 giorni dopo la contestazione scritta, la Direzione Lavori provvederà ad assegnare il lavoro ad altra Ditta, ed indicare i costi che verranno sostenuti e scomputando detto importo dal pagamento mensile dell'Appaltatore inadempiente.

Art. 3.3 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali

Oltre agli eventuali inadempimenti contrattuali accertati dalla Direzione Lavori nel corso dei lavori, per i quali verrà applicata la corrispondente penale, verrà considerato grave inadempimento contrattuale il verificarsi di una delle seguenti casistiche:

- a. applicazione di n° 7 penali in un solo mese;
- b. esecuzione di interventi con Ditta di appoggio per più di 5 volte in un mese.

Art. 3.4 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, di quanto previsto dall'art. 37 comma 18 o dall'art. 140 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 1 e 2 dell'articolo 94 del regolamento generale.

Art. 3.5 - Pagamenti in acconto e a saldo

Il servizio ha inizio il 01.04.2014 ed il primo pagamento avverrà alla fine del primo mese.

Tutti i pagamenti avverranno mensilmente, liquidando alla fine del mese 1/9 dell'importo previsto annualmente al netto del ribasso d'asta e compresi della relativa quota degli oneri per la sicurezza. Entro i 30 giorni successivi la consegna della fattura la Stazione appaltante provvede al pagamento del compenso.

Tutti i pagamenti saranno subordinati al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che attesti l'appaltatore in regola con i versamenti previdenziali, assicurativi e assistenziali dagli Enti competenti.

Art. 3.6 - Compensi all'appaltatore per danni cagionati da forza maggiore

Qualora si verificassero danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla direzione lavori, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera.

Nessun indennizzo è dovuto quando a terminare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

L'appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

CAPO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 4.1 - Disposizioni finali

La partecipazione al presente appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e di tutti i suoi allegati.

Art. 4.2 – Controversie

Per qualsiasi controversia, non definibile bonariamente, dovrà essere proposto ricorso al TAR.

ELENCO INTERVENTI

PARCHI:

PARCO CICOGNA (Via Clerici – Viale Cicogna – Via Tiro a Segno)
Superficie circa mq. 39.380

PARCO E GIARDINO ALL'ITALIANA ANTISTANTE VILLA CICOGNA E CORTILI INTERNI (Via Clerici – Via Ferraris – Via Garibaldi)
Superficie circa mq. 6.500

PARCO SANT'ANTONIO (Via Sozzago-Via Sforza) E AIUOLA in prossimità dell'ex passaggio a livello
Superficie circa mq. 2.100

PARCHETTO ACQUEDOTTO a San Martino di Trecate
Superficie circa mq. 950

PARCHETTO ALPINI Via Canova
Superficie circa mq. 1.150

PARCHETTO di Corso Roma
Superficie circa mq. 1.454

PARCHETTO Via San Cassiano (area sgambamento cani) + Ex GIL Corso Roma
Superficie circa mq. 2.025 + mq. 530

PARCO SCUOLA MEDIA di Via Mezzano e aiuole in corrispondenza della rotonda Via Mezzano - Via Doria
Superficie circa mq. 3.850

PARCO SCUOLA ELEMENTARE di Via Don Milani
Superficie circa mq. 8322

BIO PARCO DELLA ROGGIA MORETTA
Superficie circa mq. 19.200

PARCO DELLE RIMEMBRANZE + Rotatoria delle Mondine e Aiuole e viale Piazzale Cimitero.
Superficie circa mq. 2.800+1.050

AREA ELISOCCORSO Strada San Cassiano e banchina strada di accesso
Superficie circa di mq. 455

ISOLA ECOLOGICA di Via San Cassiano
Superficie circa di mq. 870

AREA EX CAPANNONE AGIP (di fianco area feste)
Superficie circa mq. 630

AREA SCUOLA MATERNA Via Papa Giovanni Paolo II, aiuole esterne e parcheggi di Via Papa Giovanni Paolo II e Via Barassino
Superficie circa mq. 4.500

PARCO di Piazza Cattaneo
Superficie circa mq. 2.700

GIARDINO AREA FESTE (interno recinzione)
Superficie circa mq. 493

PARCO Via Della Natura (Zona Nord – Parchetto Attrezzato)
Superficie circa di mq. 4860

Sfalcio del tappeto erboso con raccolta
Totale superficie da sfalciare mq. 103.819,00
mq. 103.819,00 x € 0.060/mq. x 12 sfalci = € 74.749,68

Tosatura e potatura siepi e cespugli al parco Cicogna e Scuola Collodi
ml. 600 x € 1.60/ml. X 2 interventi = € 1.920,00

AREE VERDI:

AIUOLA con fontana di Via Novara – Via Montello
Superficie circa mq. 971

AIUOLA Via Manzoni
Superficie circa di mq. 70

AIUOLE Via Bettole (n° 3 + area esterna tiro a segno)
Superficie circa di mq. 1.700

AIUOLA Via Madonna Delle Grazie (vasca pesci) e AIUOLA Piazza Dolce
Superficie circa di mq. 280

AIUOLA PIAZZA MADONNA DELLE GRAZIE
Superficie circa di mq. 480

AIUOLA TRECATE CENTRO (Manica Coop)
Superficie circa di mq. 70

AIUOLA Via Barassino ang. Via Traversagna + AIUOLA Via Traversagna
Superficie circa di mq. 199 (lato ovest) + 450 (lato est Roggia Mora)

AIUOLA Via Andante (esterno scuola) + aiuole in corrispondenza della rotonda
all'intersezione tra Via Verra - Via Nova
Superficie circa di mq. 1.000 + 273

AIUOLA VIA S. PELLICO (angolo sottopasso Via Mazzini)
Superficie circa di mq. 150

AIUOLA Via Del Ciliegio ang. Via Cervino
Superficie circa di mq. 60

AIUOLA Via Dei Dossi + Triangolo Verde
Superficie circa di mq. 200

AIUOLA Via Verra ang. Via Arcobaleno
Superficie circa di mq. 550

AIUOLA incrocio Strada per Olengo - Strada per Sozzago

Superficie circa di mq. 144

AIUOLA Via San Cassiano
Superficie circa mq. 8

SCARPATA FERROVIARIA E AIUOLA Via Dei Fiori ang. ABC Farmaceutici
Superficie circa mq. 1.600

AREA PIC-NIC SAN MARTINO – S.P.n°11
Superficie circa di mq. 1.625

AIUOLA Via Mons. Briacca lungo pista ciclabile
Superficie circa di mq. 740

AIUOLA Via Parazzolo (con Abeti)
Superficie circa di mq. 540

AIUOLA Via Dell'Euro
Superficie circa di mq. 250

ROTONDA Piazza Cattaneo (Ulivo), aiuole circostanti e Chiesa San Rocco
Superficie circa di mq. 400

Sfalcio del tappeto erboso con raccolta Totale superficie da sfalciare mq. 11.760,00 mq. 11.760,00 x € 0.060/mq. x 10 sfalci = € 7.056,00

PARCHEGGIO CON ALBERELLI E /O VERDE:

PARCHEGGIO Via Valle
Superficie circa di mq. 50

PARCHEGGIO Via Po (n°2 uno all'inizio e uno alla fine della Via Po)
Superficie circa di mq. 120

PARCHEGGIO Via Caboto – Via Magellano – Via Verrazzano - Via Doria
Superficie circa di mq. 1.300

PARCHEGGIO Via Buonarrotti
Superficie circa di mq. 240

PARCHEGGIO Via Vela
Superficie circa di mq. 70

PARCHEGGIO Piazzale Antonini
Superficie circa di mq. 267

PARCHEGGIO Via Buscaglia – Via F.Lli Bandiera
Superficie circa di mq. 60

PARCHEGGIO Via Primavera – Via Rugiada
Superficie circa di mq. 16

PARCHEGGIO Via Strettura
Superficie circa di mq. 60

PARCHEGGIO Via Pregagliana
Superficie circa di mq. 344

PARCHEGGIO Via Don Milani
Superficie circa di mq. 40

PARCHEGGIO Via Donizetti – Corso Roma
Superficie circa di mq. 130

PARCHEGGIO Via Degli Angeli + Aiuola Via Dei Campi
Superficie circa di mq. 1.355 + 493

PARCHEGGIO Via San Cassiano - Angolo Via Bottego, Via Sorelle Ministre della Carita',
Via Isonzo
Superficie circa di mq. 2.368

PARCHEGGIO Via Canova (dopo il Parchetto degli Alpini)
Superficie circa di mq. 127

PARCHEGGIO Via Novara (Condomini Sirio)
Superficie circa di mq. 208

PARCHEGGIO Via Coloredo
Superficie circa di mq. 1.150

PARCHEGGIO 27 Gennaio 1945
Superficie circa di mq. 250

PARCHEGGIO Via Balbo ang. Via Traversagna e Percorso Pedonale
Superficie circa di mq. 40

PARCHEGGIO Via Perone lato nord e lato sud
Superficie circa mq. 492

AREA PARCHEGGIO TIR San Martino (vicino distributore)
Superficie circa mq. 275

PARCHEGGIO Via Ruggerone (lato nord e sud per tutta la lunghezza)
Superficie circa mq. 1725

PARCHEGGIO Via Della Pace
Superficie circa mq. 70

PARCHEGGIO Via Dei Padri Giuseppini ang. Via Bettole (n° 4 aree)
Superficie circa mq. 280

PARCHEGGIO Via Vecellio
Superficie circa di mq. 138

PARCHEGGIO Via Tonetti
Superficie circa mq. 240

PARCHEGGIO Via Cremona e Piazzale Magnaghi
Superficie circa mq. 200 + 4.875

PARCHEGGIO Corso Roma (zona nuova bocciofila)
Superficie circa mq. 74

PARCHEGGIO Via Nova (prima dei loft sulla sinistra) e banchine strada fino al ponte sul
Diramatore Vigevano
Superficie circa di mq. 360

PARCHEGGIO Via Savoini, Via Della Pace, Via Arcobaleno e scarpata lungo la S.P.n°11
Superficie circa di mq. 7.874

PARCHEGGIO Via Pertini ang. Via Sozzago
Superficie circa di mq. 918

PARCHEGGIO Via Seneca
Superficie circa di mq. 1.128

PARCHEGGIO Via Del Volontariato
Superficie circa di mq. 2.831

PARCHEGGIO Via Arno
Superficie circa di mq. 36

PARCHEGGIO Via Tanaro, Via Roggiolo, Via Tevere
Superficie circa di mq. 534

PARCHEGGIO Via delle Vigne
Superficie circa di mq. 2.810

PARCHEGGIO Via R. Sanzio ang. Via Andante
Superficie circa di mq. 425

PARCHEGGIO Via Mons. Allorio (entrambi i lati)
Superficie circa di mq. 1.430

PARCHEGGIO Piazzale Zanaria
Superficie circa di mq. 200

Sfalcio del tappeto erboso con raccolta Totale superficie da sfalciare mq. 35.603,00 mq. 35.603,00 x € 0.060/mq. x 6 sfalci = € 12.817,08

TERRENI COMUNALI:

TERRENO Via Pertini Ang. Via Sozzago
Superficie circa di mq. 4.833

TERRENO tra Via Piazzano e la S.P.n°11
Superficie circa di mq. 1.430

TERRENI CONFINANTI CON ISOLA ECOLOGICA
Superficie circa di mq. 7.150

TERRENI LUNGO LA STRADA SAN CASSIANO (zona elisoccorso e scalo ferroviario)
Superficie circa di mq. 1.701

TERRENO ESTERNO AREA DELLE FESTE Via Romentino
Superficie circa di mq. 15.860

TERRENO tra Via Novara – Via Parazzolo
Superficie circa di mq. 400

TERRENO Via Della Natura lato sud (area imp.Strazzi)
Superficie circa di mq. 3.304

TERRENO Via F.Ili Bandiera
Superficie circa di mq. 815

TERRENO Via Barassino (area F.Ili Vay)
Superficie circa di mq. 4.707

TERRENO Via Guerrazzi ang. Corso Italia
Superficie circa di mq. 550

TERRENO da che collega Via Galliate - Via Borsellino - Via Galvani
Superficie circa di mq. 1.275

TERRENO Via Spallanzani ang. Via Rugiada
Superficie circa di mq. 200

TERRENO Piazzale Zanaria
Superficie circa di mq. 2.500

TERRENO Corso Roma ang. Via Annoni
Superficie circa di mq. 6.200

TERRENO Via San Cassino ang. Strada Montagna
Superficie circa di mq. 4.250

Sfalcio del tappeto erboso senza raccolta Totale superficie da sfalciare mq. 55.275,00 mq. 55.175,00 x € 0.045/mq. x 4 sfalci = € 9.931,50
--

CAVALCAFERROVIA E ROTATORIE S.P. 11:

CAVALCAFERROVIA Via Sforza (scarpate) lato dx e sx ml. 540

CAVALCAFERROVIA Strada Montagna (scarpate) lato dx e sx ml. 640

ROTATORIA S.P. n°11 – Strada per Sozzago
Superficie circa di mq. 700

ROTATORIA S.P. n°11 - Via Novara
Superficie circa di mq. 700

ROTATORIA S.P. n°11 – Strada per Romentino + reliquati Via Bolungo
Superficie circa di mq. 1200

ROTATORIA S.P. n°11 – Via Conte Annoni
Superficie circa di mq. 700

ROTATORIA S.P. n°11 – San Martino di Trecate
Superficie circa di mq. 700

ROTATORIA San Martino di Trecate – Strada per Cerano
Superficie circa di mq. 30

Sfalcio erba su rotatorie con raccolta
Totale superficie da sfalciare mq. 4.030,00
mq. 4.030,00 x € 0.045/mq. x 3 sfalci = € 544,05

Sfalcio erba su banchine, scarpate
Totale superficie da sfalciare ml. 1.180,00
ml. 1.180,00 x € 0.045/mq. x 3 sfalci = € 159.30

ELENCO STRADE PIANTUMATE NEL COMUNE DI TRECATE:

	Alto Fusto	Alberelli
Via Macalle'	17	5
Via Ferraris	36	16
Via Novara	133	45
Via Pregaliana	14	33
Corso Roma	7	212
Via Manzoni	3	47
Viale Cicogna	75	13
Piazzale Cimitero	28	15
Viale Cimitero	67	31
Via Clerici	30	30
Via Doria	-	73
Via Magellano	-	75
Via Caboto	-	92
Via Verazzano	-	75
Via Mezzano	-	3
Via Tiro A Segno	-	6
Via Bettole	46	10
Via Barassino	-	16
Via Traversagna	-	7
Via Papa Paolo II	-	17
Via Po	-	8
Via Mameli	-	48
Via Liberazione	10	-
Via Battisti	-	20
Via Dei Fiori	28	2
Via Sozzago	5	11
Via Dei Fiori	28	2
Via Sozzago	5	11
Via Cerano	-	52
Via Delle Vigne	-	35
Via Coloredo	-	10
Via Buonarroti	2	28

Via Pertini	-	33
Via Andante	6	57
Via Verra - Scuole	8	-
Via Seneca	-	6
Via Mons. Tonetti	-	27
Via Degli Angeli	-	16
Via Dei Campi	-	11
Piazzale Coop – Manica Coop	2	1
Via Madonna delle Grazie	11	2
Via Arcobaleno	1	6
Via Savoini	-	5
Via Murello	-	28
Via Donizetti	-	12
Via Parazzolo	7	-
Via Padri Giuseppini	-	10
Scuole Medie Via Mezzano	31	6
Scuole Element. Via Andante	61	6
Scuole Element. Via Cassano	11	-
Scuola Materna Via Barassino	44	-
PARCO ALPINI Via Canova	48	
Via Novara Parchetto distributore IP		9
TOTALE	764	1283

Spollonatura piante
 Totale piante n. 2047
 n. 2.047 x € 0.59/cad. x 3 volte = € 3.623,19

BANCHINE STRADALI:

Via Annoni dalla rotatoria sulla S.P. n°11 al centro Cavalcavia, lato dx e sx – ml. 1060

Via Ferrandi sponda Diramatore Vigevano – ml. 135

Via Barassino banchina stradale e Roggia Moretta, lato dx e sx – ml. 760

Via Del Volontariato lato campagna – ml. 180

Via Incasate (primo tratto asfaltato) – Via Dei Sassi lato dx e sx – ml. 2580

Strada Cascina Nuova lato dx e sx sino al pozzo idropotabile – ml. 1.330

Via dei Campi lato dx e sx – ml. 480

Via della Natura tratto finale lato dx e sx – ml. 520

Via G. Margarita e G. China lato dx e sx e primo tratto di Via Valle – ml. 1020

Via Nebiolo - S.P. n°11 ciglio e scarpata – ml. 240

Via San Cassiano dalla S.P. n°4 fino al semaforo con la S.P. per Cerano lato dx e sx – ml. 5100

Via San Cassiano dal semaforo con la S.P. per Cerano al confine Parco del Ticino lato sud – ml.2100

Strada della Bozzola da Via Cerano sino alla Cascina Pozzaccio Nuovo lato dx e sx – ml. 2800

Via Cerano dall'abitato fino al confine comunale lato dx e sx – ml.1800

S.P. n°11 davanti Ceramiche Design per - ml. 100

Strada provinciale Basso Novarese lato ovest - – ml. 750

Strada comunale Bosco Danico lato dx e sx dalla S.P. n°11 fino alla Centrale Enel – ml. 1340

Strada comunale Bosco Marino lato dx e sx dalla S.P. n°11 fino alla Colonia Elioterapica – ml. 2400

Sfalcio erba su banchine e scarpate Totale superficie da sfalciare ml. 24.695,00 mq. 24.695,00 x € 0.045/ml. x 3 sfalci = € 3.333,83
--

PARCHEGGIO n. 2 diserbi/anno

Area parcheggio Tir Via Tarantola superficie mq. 720 (tutto il perimetro per 2 mt. di larghezza)

Area parcheggio Chiesa Madonna delle Grazie superficie mq. 800

Via Mezzano zona industriale – artigianale superficie mq. 250 (tutto il perimetro per 0.50 mt. di larghezza) + taglio gerbido lungo ferrovia superficie mq. 4.400

Operazioni di diserbo Totale superficie da diserbare mq. 6.170,00 mq. 6.170,00 x € 0.045/mq. x 3 interventi = € 832,95
--

n.8 fiore (n.6 in Piazza Cavour e n. 2 in Via Cassano): manutenzione e sostituzione essenze a seconda dei periodi dell'anno

ROTONDA fiorita Via Romentino ang. Via Mons. Briacca manutenzione e sostituzione essenze a seconda dei periodi dell'anno
Superficie circa di mq. 30

A corpo € 1.000,00

Totale appalto € 115.967,58 arrotondato a € 116.00000 quale importo a base d'asta + € 2.000,00 oneri sicurezza.